

<http://www.ilgiorno.it/milano/pubblicita-medici-dentisti-1.1659595>

## Medici e dentisti, il consiglio di Stato ferma gli spot commerciali

Riproduzione Riservata

19 gennaio 2016 E' la conseguenza di una decisione con cui il tribunale ha annullato un'ammenda inflitta dall'AgCom all'Ordine dei medici in quanto il codice deontologico vietava di utilizzare pubblicità commerciale da parte degli iscritti e in particolare dei medici odontoiatri

Milano, 19 gennaio 2016 - Medici e dentisti non potranno più realizzare promozioni commerciali.

Il Consiglio di Stato ha annullato «le decisioni dell'AgCom finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale dei medici».

Lo rende noto l'Ordine dei medici di Milano, secondo cui è stato così «tutelato il diritto costituzionale alla salute dei cittadini garantito dai Codici deontologici».

Nel dettaglio, spiega l'Ordine di categoria, il Consiglio di Stato «ha dato ragione ai ricorsi presentati dalla Federazione degli Ordini (Fnomceo) affiancata dagli Ordine dei Medici di Milano e Bologna, contro l'ammenda di 800.000 euro inflitta alla fine del 2014 da AgCom per un articolo contenuto nel codice deontologico dei medici riguardante il divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei Medici Odontoiatri».

«La decisione dell'AgCom, mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva - dice Roberto Carlo Rossi, presidente dell'Ordine di Milano - avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini».

Andrea Senna, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri dello stesso Ordine, commenta: «In questi anni abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute.



<http://www.ilgiorno.it/milano/pubblicita-medici-dentisti-1.1659595>

Il diritto alla salute va tutelato in ogni modo e deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto».

«Siamo consapevoli - conclude Rossi - che a fronte dei cambiamenti culturali e dei mezzi di informazione di massa, il medico è sollecitato a modificare le tradizionali forme di comunicazione, ma proprio per questo, come Ordine, sosteniamo con forza il nostro diritto a vigilare nell'interesse della salute dei singoli e della collettività».

RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.fanpage.it/consiglio-di-stato-stop-agli-spot-promozionali-di-medici-e-dentisti/>

## **Consiglio di Stato: “Stop agli spot promozionali di medici e dentisti”**

Medici e dentisti non potranno più fare promozioni commerciali.

Medici e dentisti non potranno più effettuare promozioni commerciali: a stabilirlo è il Consiglio di Stato che ha annullato le decisioni dell'AgCom finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale dei medici.

Lo rende noto l'Ordine dei medici di Milano, secondo cui è stato così "tutelato il diritto costituzionale alla salute dei cittadini garantito dai Codici deontologici".

L'Ordine professionale spiega che il Consiglio di Stato "ha dato ragione ai ricorsi presentati dalla Federazione degli Ordini (Fnomceo) affiancata dagli Ordine dei Medici di Milano e Bologna, contro l'ammenda di 800.000 euro inflitta alla fine del 2014 da AgCom per un articolo contenuto nel codice deontologico dei medici riguardante il divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei Medici Odontoiatri".

"La decisione dell'AgCom, mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva – spiega Roberto Carlo Rossi, presidente dell'Ordine di Milano – avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini".

Anche Andrea Senna, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri ritiene che "in questi anni abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute.

Il diritto alla salute va tutelato in ogni modo e deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto".

it.finance.yahoo.com

Più : [www.alexacom/siteinfo/it.finance.yahoo.com](http://www.alexacom/siteinfo/it.finance.yahoo.com)

Estrazione : 19/01/2016 17:13:54  
Categoria : Economia e Finanza  
File : piwi-9-12-134464-20160119-763665343.pdf  
Audience :

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/accolto-ricorso-ordine-dei-medici-su-pubblicita-c3%a0-commerciale-160436765.html>

## Accolto ricorso Ordine dei Medici su pubblicità commerciale

Milano, 19 gen.

(askanews) - Il Consiglio di Stato ha dato ragione alla Federazione degli Ordini dei medici, affiancata dagli Ordini di Milano e Bologna, in merito al divieto, previsto dal codice deontologico, di utilizzo di pubblicità commerciale da parte degli iscritti.

La VI sezione del Consiglio di Stato ha infatti accolto i ricorsi presentati di rappresentati dei medici contro una ammenda di 800.000 euro inflitta alla fine del 2014 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

L'Agcom multava i medici per un articolo contenuto nel codice deontologico riguardante appunto il divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei medici odontoiatri.

"La decisione dell'Agcom - afferma Roberto Carlo Rossi, Presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Milano - mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva, avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini, costituzionalmente garantito".

"In questi anni, abbiamo assistito in campo odontoiatrico a promozioni inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute - aggiunge Andrea Senna, presidente della Commissione Albo Odontoiatri dell'OMCeO Milano - Un conto, infatti, è la pubblicità informativa che permette al paziente di essere edotto a pieno sulle terapie offerte compresi i prezzi, diversa è la pubblicità commerciale che ha lo scopo di attrarre mediante spot promozionali il potenziale 'cliente'.

Il diritto alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione, va tutelato in ogni modo e deve

The screenshot shows the Yahoo! Finanza website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'QUOTAZIONI', 'MIO PORTAFOGLIO', 'NOTIZIE', 'VIDEO', 'FINANZA PERSONALE', 'CAMBIAVALUTE', and 'FORUM'. Below this, there's a search bar and a 'Cerca sul web' button. The main content area features a large blue banner for 'moneyfarm' with the text 'Scopri di più'. Below the banner, the article title 'Accolto ricorso Ordine dei Medici su pubblicità commerciale' is displayed in bold, followed by the 'askanews' logo. The article text begins with 'Milano, 19 gen. (askanews) - Il Consiglio di Stato ha dato ragione alla Federazione degli Ordini dei medici, affiancata dagli Ordini di Milano e Bologna, in merito al divieto, previsto dal codice deontologico, di utilizzo di pubblicità commerciale da parte degli iscritti.' To the right of the article, there's a 'VIDEO PIÙ RECENTI' section with two video thumbnails: 'Repubblica Dominicana' and 'Petrolio stabile sotto i \$30. Ma l'Opec tira'.

**it.finance.yahoo.com**

Più : [www.alexa.com/siteinfo/it.finance.yahoo.com](http://www.alexa.com/siteinfo/it.finance.yahoo.com)

**Estrazione** : 19/01/2016 17:13:54  
**Categoria** : Economia e Finanza  
**File** : piwi-9-12-134464-20160119-763665343.pdf  
**Audience** :

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/accolto-ricorso-ordine-dei-medici-su-pubblicit%c3%a0-commerciale-160436765.html>

prevalere su logiche di libero mercato e di profitto".

"Siamo consapevoli - conclude il Presidente di OMCeO Milano - che a fronte dei cambiamenti culturali e dei mezzi di informazione di massa, il medico è sollecitato a modificare le tradizionali forme di comunicazione, ma proprio per questo, come Ordine, sosteniamo con forza il nostro diritto a vigilare nell'interesse della salute dei singoli e della collettività".

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/sentenze/2016-01-19/pubblicita-sanitaria-indietro-tutta-consiglio-stato-da-torto-all-agcom-via->

## Pubblicità sanitaria indietro tutta. Il Consiglio di Stato dà torto all'Agcom: prescritta la maximulta alla FnomCeo

Lucilla Vazza

Pubblicità sanitaria indietro tutta.

Palazzo Spada salva i medici e dà torto all'Agcom che ha sbagliato ad arrivare oltre i termini di legge con la sanzione.

E dunque via la multa da 800mila euro, che era stata inflitta alla fine del 2014 dal Garante della Concorrenza alla Fnomceo.

La VI sezione del Consiglio di Stato nella sentenza di oggi senza entrare nel vivo della questione ha chiarito che «l'appello della Fnomceo deve, pertanto, essere accolto e, per l'effetto, accertata la prescrizione dell'illecito, deve essere annullato il provvedimento dell'AGcm 4 settembre 2014, n.

25078».

I ricorsi erano stati presentati dalla Federazione degli Ordini dei medici, affiancata dagli Ordini di Milano e Bologna, per contestare la multa di oltre 800mila euro decisa nel 2014 per un articolo contenuto nel codice deontologico dei medici riguardante il divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, degli odontoiatri.

La maxi ammenda, che aveva fatto assai discutere, era stata poi dimezzata dal Tar del Lazio ad aprile 2015 e successivamente sospesa dal Consiglio di Stato in attesa della pronuncia definitiva che oggi ha accolto il ricorso dei medici.

Si legge nel testo: «La FNOMCeO con appello iscritto sub R.G.

n.

• Sfoglia il Quotidiano Digitale  
• Sfoglia il Settimanale Sanità Digitale

• ABBONATI  
• Accedi Benvenuto 册

# Sanità24

24 ORE

Home  
Analisi  
Sanità risponde  
Scadenze fiscali  
Sanità in borsa

19 gen 2016  
SEGNALIBRO 册  
FACEBOOK 册  
TWITTER 册

SENTENZE

## Pubblicità sanitaria indietro tutta. Il Consiglio di Stato dà torto all'Antitrust: prescritta la maximulta alla FnomCeo

di Lucilla Vazza  
La sentenza del Consiglio di Stato

[http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/sentenze/2016-01-19/pubblicita-sanitaria-indietro-tutta-consiglio-stato-da-torto-all-agcom-via-](http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/sentenze/2016-01-19/pubblicita-sanitaria-indietro-tutta-consiglio-stato-da-torto-all-agcom-via-3964/2015)

3964/2015 ha, innanzitutto, riproposto l'eccezione di prescrizione dell'illecito amministrativo: la Federazione lamenta che l'AGCM avrebbe attivato il procedimento sanzionatorio dopo il decorso del termine quinquennale dalla commissione dell'illecito».

L'Ordine in festa Positivi, ovviamente, i commenti dei professionisti: «Con la sentenza di oggi il Consiglio di Stato ha riconosciuto la tesi espressa da FNOMCeO», ha dichiarato il presidente della Commissione Albo Odontoiatri della Fnomceo, Giuseppe Renzo .

«Desidero esprimere legittima soddisfazione in quanto si tratta di una sentenza che, pur non entrando nel merito, costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione Ordinistica e, inoltre , e non certo di poco conto, perché a fronte di una nostra sempre chiara e netta posizione, nel tempo e in corso d'opera in tanti si sono esercitati nel più fantasiose soluzioni, financo adesso ascrivere il merito di una presunta "vittoria".

Nessuna vittoria, anche perché nessuno scontro era in atto, ma una diversa interpretazione delle funzioni diverse tra chi ha il compito di fare rispettare il mercato, con le sue regole e chi, l'Istituzione Ordinistica, deve privilegiare la tutela della salute del cittadino».

«La decisione dell'AGCOM - ha affermato Roberto Carlo Rossi, presidente di OMCeO Milano – mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva, avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini, costituzionalmente garantito.

Siamo consapevoli – conclude Rossi - che a fronte dei cambiamenti culturali e dei mezzi di informazione di massa, il medico è sollecitato a modificare le tradizionali forme di comunicazione, ma proprio per questo, come Ordine, sosteniamo con forza il nostro diritto a vigilare nell'interesse della salute dei singoli e della collettività».

«In questi anni, abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute - ha aggiunto Andrea Senna, presidente del Commissione Albo Odontoiatri dell'OMCeO Milano.

Un conto, infatti, è la pubblicità informativa che permette al paziente di essere edotto a pieno sulle terapie offerte compresi i prezzi, diversa è la pubblicità commerciale che ha lo scopo di attrarre mediante spot promozionali il potenziale "cliente".

Il diritto alla salute sancito dall'artico 32 della Costituzione, va tutelato in ogni modo e deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto».

## Medici e pubblicità: tutto da rifare

Silvia Stefanelli

Tutto di rifare in materia di pubblicità sanitaria a causa di un vizio di procedura.

Senza entrare nel merito della questione sostanziale (la possibilità o meno per la FNOMCeO di introdurre attraverso il Codice Deontologico limitazioni alle liberalizzazioni del Decreto Bersani) il Consiglio di Stato con la sentenza 167/2016, depositata in data odierna, ha stabilito che il procedimento di accertamento dell'intesa posto in essere dall'AGCM e culminato con il provvedimento del 4 settembre 2014 è viziato da prescrizione.

Cosa vuol dire in termini non "legalesi"? Molto sinteticamente.

Le legge 689/1991 relativa alle sanzioni amministrative comminate dalla PA – che trova applicazione anche per le sanzioni dell'AGCM – stabilisce che le sanzioni stesse non possono essere applicate oltre il termine di 5 anni dalla commissione dell'illecito.

Circa poi la natura dell'illecito la giurisprudenza ha stabilito che l'illecito può essere permanente o istantaneo.

Questo è il punto: la AGCM ha considerato che l'assunzione del Codice Deontologico da parte della FNOMCeO nel 2006 contenente prescrizioni limitative della pubblicità assunto fosse da considerare un illecito di natura permanente (perché la vigenza delle prescrizioni permane comunque nel tempo) e in questo senso anche il TAR Lazio nella sentenza 4943/2015: quindi l'applicazione della sanzione nel settembre 2014 era del tutto legittima e non prescritta.

Contrario invece, sul punto, il Consiglio di Stato che nella sentenza di oggi accoglie invece la tesi della FNOMCeO secondo la quale l'illecito ha natura istantanea: ne deriva che se l'approvazione

- Sfoglia il Quotidiano Digitale
- Sfoglia il Settimanale Sanità Digitale

- ABBONATI
- Accedi Benvenuto

# Sanità24

24 ORE

Home  
Analisi  
Sanità risponde  
Scadenze fiscali  
Sanità in borsa

19 gen 2016  
SEGNALIBRO  
FACEBOOK 斌  
TWITTER 斌

SENTENZE

## Medici e pubblicità: tutto da rifare

di Silvia Stefanelli (Studio legale Stefanelli&Stefanelli)

TAG  
Pubblicità  
sentenze



Tutto di rifare in materia di pubblicità sanitaria a causa di un vizio di procedura. Senza entrare nel merito della questione sostanziale (la possibilità o meno per la FNOMCeO di introdurre attraverso il Codice Deontologico limitazioni alle liberalizzazioni del Decreto Bersani) il Consiglio di Stato con la **sentenza 167/2016**, depositata in data odierna, ha stabilito che il procedimento di accertamento dell'intesa posto in essere dall'AGCM e culminato con il provvedimento del 4 settembre 2014 è viziato da prescrizione.

**sanita.ilsole24ore.com**

Più : [www.alexa.com/siteinfo/sanita.ilsole24ore.com](http://www.alexa.com/siteinfo/sanita.ilsole24ore.com)

**Estrazione** : 19/01/2016 17:49:04  
**Categoria** : Salute e Sanità  
**File** : piwi-9-12-137237-20160119-763765873.pdf  
**Audience** :

<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/sentenze/2016-01-19/medici-e-pubblicita-tutto-rifare-172919.php?uuid=ACV3uBDC>

del Codice Deontologico (con limitazioni alla pubblicità) è un illecito istantaneo i termini di decorrenza della prescrizione devono farsi decorrere dal 2006: con la conseguenza che la sanzione dell'AGCM del 4 settembre 2014 è da considerarsi prescritta in quanto emessa oltre il termine dei 5 anni.

Cosa succederà adesso? Difficile fare previsioni.

Non vi è dubbio che il provvedimento AGCM 4 settembre 2015 è annullato ab origine.

Resta il fatto che - al di là dei profili di natura procedurale emersi nella sentenza di cui sopra - sotto il profilo di merito sia l'AGCM che il Tar Lazio 4943/2015 si sono pronunciati circa il rapporto tra le prescrizioni del Codice deontologico in materia di pubblicità e le previsioni legislative del Decreto Bersani stabilendo che le stesse restringono la concorrenza (così l'AGCM) ed (altresì) non potevano essere emesse in quanto limitative della liberalizzazione promossa dal Decreto Bersani (Tar Lazio 4943/20015).

Cosa faranno ora gli Ordini e la FNOMCeO? Prenderanno comunque atto di quanto emerso nelle oramai centinaia di pagine prodotte nel corso dell'intero processo oppure ritorneranno ad una interpretazione rigida della pubblicità in questo settore?

<http://nuovavenezia.gelocal.it/italia-mondo/2016/01/19/news/da-consiglio-di-sstato-stop-ai-promo-commerciali-dei-medici-1.12805344?>

## Da Consiglio di Stato stop ai promo commerciali dei medici

Approvato il ricorso presentato dall'Ordine di Milano contro il precedente via libera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Stop alle offerte commerciali che pubblicizzano sconti o offerte per un trattamento odontoiatrico, o estetico, o che hanno a che fare più in generale con prestazioni mediche.

Il Consiglio di Stato ha annullato «le decisioni dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale di medici e odontoiatri».

Si mette così la parola fine a una "battaglia" che risale al 2014 e che è partita proprio dalle promozioni commerciali che spesso si trovano anche online.

Tutto inizia quando il proliferare di offerte sul web (soprattutto per prestazioni odontoiatriche) porta a inserire nel nuovo Codice deontologico dei medici il «divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei medici odontoiatri» a sostegno della propria attività professionale.

Una norma che non piace all' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni , che alla fine del 2014 multa per oltre 800mila euro la Federazione degli Ordini dei medici, sanzione poi dimezzata dal Tar di Roma.

Gli Ordini chiedono un parere legale, e nel settembre 2015 decidono per il ricorso contro la decisione dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni .

Oggi è stata pubblicata la sentenza con cui il Consiglio di Stato accoglie il ricorso, e che di fatto dà lo stop alle pubblicità commerciali nelle professioni mediche, annullando il pronunciamento del Garante.

«La decisione dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni , mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva – dice Roberto Carlo Rossi , presidente dell'Ordine di Milano – avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini».

Andrea Senna , presidente della commissione Albo odontoiatri dello stesso Ordine, commenta: «In questi anni abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute, e che selezionano prestazioni sempre più di basso livello.

Deve essere permessa la pubblicità informativa, ma non quella commerciale che ha lo scopo di attrarre mediante spot promozionali il potenziale cliente.

**nuovavenezia.gelocal.it**

Più : [www.alexa.com/siteinfo/nuovavenezia.gelocal.it](http://www.alexa.com/siteinfo/nuovavenezia.gelocal.it)

**Estrazione** : 19/01/2016 20:39:16  
**Categoria** : Attualità regionale  
**File** : piwi-9-12-154296-20160119-764176965.pdf  
**Audience** :

<http://nuovavenezia.gelocal.it/italia-mondo/2016/01/19/news/da-consiglio-di-sstato-stop-ai-promo-commerciali-dei-medici-1.12805344?>

Il diritto alla salute deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto».

Soddisfazione anche da Giuseppe Renzo, presidente della commissione Albo odontoiatri nazionale: «Si tratta di una sentenza che, pur non entrando nel merito, costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione ordinistica.

Nessuna vittoria – precisa – anche perché nessuno scontro era in atto, ma una diversa interpretazione delle funzioni diverse tra chi ha il compito di fare rispettare il mercato, con le sue regole e chi, l'Ordine, deve privilegiare la tutela della salute».

<http://tribunatreviso.gelocal.it/italia-mondo/2016/01/19/news/da-consiglio-di-sstato-stop-ai-promo-commerciali-dei-medici-1.12805344?>

## Da Consiglio di Stato stop ai promo commerciali dei medici

Approvato il ricorso presentato dall'Ordine di Milano contro il precedente via libera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Stop alle offerte commerciali che pubblicizzano sconti o offerte per un trattamento odontoiatrico, o estetico, o che hanno a che fare più in generale con prestazioni mediche.

Il Consiglio di Stato ha annullato «le decisioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale di medici e odontoiatri».

The screenshot shows the website interface with a navigation menu on the left containing items like 'Cerca', 'Home', 'Cronaca', 'Sport', 'Veneto', 'NordEst Economia', 'Italia Mondo', 'Foto', 'Video', 'Ristoranti', 'Annunci locali', 'Aste giudiziarie', 'Immobili', 'Lavoro', 'Motori', 'Necrologie', 'Negozii', 'Prima', 'Sei in: Home > Italia Mondo > Da Consiglio di Stato stop ai promo...'. At the bottom of the menu is a large blue banner with the text 'BENESSERE & SALUTE'. On the right side, there is a search bar with the text '+1°C quasi sereno' and a 'Cerca' button. Below the search bar, there is a 'VAI ALLA PAGINA SU BENESSERE' link. In the top right corner, there is a 'QUOTIDIANI VENETI' dropdown menu. At the bottom right, there is a promotional box for 'In edicola' with the text 'Sfoggia la Tribuna di Treviso 3 mesi a 19,99€ In più un BUONO da 20€ per il tuo shopping&excl; ATTIVA Prima Pagina'.

Si mette così la parola fine a una "battaglia" che risale al 2014 e che è partita proprio dalle promozioni commerciali che spesso si trovano anche online.

Tutto inizia quando il proliferare di offerte sul web (soprattutto per prestazioni odontoiatriche) porta a inserire nel nuovo Codice deontologico dei medici il «divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei medici odontoiatri» a sostegno della propria attività professionale.

Una norma che non piace all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che alla fine del 2014 multa per oltre 800mila euro la Federazione degli Ordini dei medici, sanzione poi dimezzata dal Tar di Roma.

Gli Ordini chiedono un parere legale, e nel settembre 2015 decidono per il ricorso contro la decisione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Oggi è stata pubblicata la sentenza con cui il Consiglio di Stato accoglie il ricorso, e che di fatto dà lo stop alle pubblicità commerciali nelle professioni mediche, annullando il pronunciamento del

<http://tribunatreviso.gelocal.it/italia-mondo/2016/01/19/news/da-consiglio-di-sstato-stop-ai-promo-commerciali-dei-medici-1.12805344?>

Garante.

«La decisione dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni , mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva – dice Roberto Carlo Rossi , presidente dell'Ordine di Milano – avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini».

Andrea Senna , presidente della commissione Albo odontoiatri dello stesso Ordine, commenta: «In questi anni abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute, e che selezionano prestazioni sempre più di basso livello.

Deve essere permessa la pubblicità informativa, ma non quella commerciale che ha lo scopo di attrarre mediante spot promozionali il potenziale cliente.

Il diritto alla salute deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto».

Soddisfazione anche da Giuseppe Renzo, presidente della commissione Albo odontoiatri nazionale: «Si tratta di una sentenza che, pur non entrando nel merito, costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione ordinistica.

Nessuna vittoria – precisa – anche perché nessuno scontro era in atto, ma una diversa interpretazione delle funzioni diverse tra chi ha il compito di fare rispettare il mercato, con le sue regole e chi, l'Ordine, deve privilegiare la tutela della salute».

<http://trentinocorrierealpi.gelocal.it/italia-mondo/2016/01/19/news/da-consiglio-di-sstato-stop-ai-promo-commerciali-dei->

## Da Consiglio di Stato stop ai promo commerciali dei medici

Approvato il ricorso presentato dall'Ordine di Milano contro il precedente via libera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

Stop alle offerte commerciali che pubblicizzano sconti o offerte per un trattamento odontoiatrico, o estetico, o che hanno a che fare più in generale con prestazioni mediche.

Il Consiglio di Stato ha annullato «le decisioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale di medici e odontoiatri».

The screenshot shows the website interface with a navigation menu on the left containing items like 'Cerca', 'Home', 'Cronaca', 'Sport', 'Tempo Libero', 'Economia', 'Italia Mondo', 'Foto', 'Video', 'Ristoranti', 'Annunci locali', 'Aste giudiziarie', 'Immobili', 'Lavoro', 'Motori', 'Necrologie', 'Negozii', 'Prima', 'Sei in: Home > Italia e Mondo > Da Consiglio di Stato stop ai promo...'. At the bottom of the menu is a large blue banner with the text 'BENESSERE & SALUTE'. On the right side of the page, there is a section titled 'In edicola' with the text 'Sfoggia Trentino Corriere Alpi 3 mesi a 19,99€ In più un BUONO da 20€ per il tuo shopping&excl; ATTIVA Prima Pagina'.

Si mette così la parola fine a una "battaglia" che risale al 2014 e che è partita proprio dalle promozioni commerciali che spesso si trovano anche online.

Tutto inizia quando il proliferare di offerte sul web (soprattutto per prestazioni odontoiatriche) porta a inserire nel nuovo Codice deontologico dei medici il «divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei medici odontoiatri» a sostegno della propria attività professionale.

Una norma che non piace all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che alla fine del 2014 multa per oltre 800mila euro la Federazione degli Ordini dei medici, sanzione poi dimezzata dal Tar di Roma.

Gli Ordini chiedono un parere legale, e nel settembre 2015 decidono per il ricorso contro la decisione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Oggi è stata pubblicata la sentenza con cui il Consiglio di Stato accoglie il ricorso, e che di fatto dà lo stop alle pubblicità commerciali nelle professioni mediche, annullando il pronunciamento del

**trentinocorrierealpi.gelocal.it**

Più : [www.alexa.com/siteinfo/trentinocorrierealpi.gelocal.it](http://www.alexa.com/siteinfo/trentinocorrierealpi.gelocal.it)

**Estrazione** : 19/01/2016 20:39:22  
**Categoria** : Attualità regionale  
**File** : piwi-9-12-154565-20160119-764181209.pdf  
**Audience** :

<http://trentinocorrierealpi.gelocal.it/italia-mondo/2016/01/19/news/da-consiglio-di-sstato-stop-ai-promo-commerciali-dei->

Garante.

«La decisione dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni , mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva – dice Roberto Carlo Rossi , presidente dell'Ordine di Milano – avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini».

Andrea Senna , presidente della commissione Albo odontoiatri dello stesso Ordine, commenta: «In questi anni abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute, e che selezionano prestazioni sempre più di basso livello.

Deve essere permessa la pubblicità informativa, ma non quella commerciale che ha lo scopo di attrarre mediante spot promozionali il potenziale cliente.

Il diritto alla salute deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto».

Soddisfazione anche da Giuseppe Renzo, presidente della commissione Albo odontoiatri nazionale: «Si tratta di una sentenza che, pur non entrando nel merito, costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione ordinistica.

Nessuna vittoria – precisa – anche perché nessuno scontro era in atto, ma una diversa interpretazione delle funzioni diverse tra chi ha il compito di fare rispettare il mercato, con le sue regole e chi, l'Ordine, deve privilegiare la tutela della salute».

## Medici e pubblicità. Consiglio di Stato “salva” la Fnomceo. Multa Antitrust di 416 mila euro fuori tempo massimo. Prescritta

Luciano Fassari

Senza entrare nel merito i giudici accolgono il ricorso dell'Ordine dei medici contro la sanzione Antitrust in merito alla presenza nel Codice deontologico di norme che limitavano la pubblicità per i professionisti.

L'illecito "risulta essersi prescritto anteriormente all'adozione del provvedimento impugnato avvenuta in data 4 settembre 2014", quando è stato sollecitato per la prima volta il pagamento della sanzione.

### LA SENTENZA

- Medici e pubblicità.

Dopo una battaglia durata quasi 2 anni il Consiglio di Stato ha accolto oggi il ricorso della Fnomceo in merito alla sanzione comminata dall'Antitrust alla Federazione in merito alla presenza nel Codice deontologico di norme che limitavano la pubblicità per i professionisti.

L' Agcm aveva multato la Federazione per 831.816 euro.

Una sanzione però che era stata dimezzata dal Tar del Lazio ad aprile 2015 e che era stata sospesa dal Consiglio di Stato a giugno in attesa della pronuncia definitiva che oggi ha accolto il ricorso della Federazione.

Per i giudici di Palazzo Spada, che non sono entrati nel merito della questione "l'appello della FNOMCeO deve, pertanto, essere accolto e, per l'effetto, accertata la prescrizione dell'illecito, deve essere annullato il provvedimento dell'AGCM 4 settembre 2014, n.

25078".

I giudici hanno rilevato che "il codice deontologico oggetto di contestazione da parte dell'AGCM

The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation bar with 'Redazione | Pubblicità | Contatti' and the site logo 'quotidianosanita.it'. The main header features 'Lavoro e Professioni' and the date 'Martedì 19 GENNAIO 2016'. Below this is a menu with categories like 'Home', 'Cronache', 'Governo e Parlamento', 'Regioni e Asl', 'Lavoro e Professioni', 'Scienza e Farmaci', 'Studi e Analisi', and 'Archivio'. A search bar is also present. The article title is 'Medici e pubblicità. Consiglio di Stato “salva” la Fnomceo. Multa Antitrust di 416 mila euro fuori tempo massimo. Prescritta'. The main text begins with 'Senza entrare nel merito i giudici accolgono il ricorso dell'Ordine dei medici contro la sanzione Antitrust...'. There is a small image of a sign that says 'CONSIGLIO DI STATO'. A 'Tweet stampa' button is visible. On the right side, there are social media icons for Twitter, Facebook, RSS, and a newsletter sign-up section for 'OS newsletter'.

[http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo\\_id=35413](http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=35413)

risale al 2006 (è stato approvato, insieme alle allegate Linee Guida, dal Consiglio Nazionale della FNOMCeO con deliberazione n. 171 del 16 dicembre 2006)".

Inoltre "le successive circolari interpretative, pure menzionate nel provvedimento dell'AGCM, sono state rispettivamente approvate in data 19 luglio 2007 e 20 maggio 2009".

Ma i giudici sottolineano anche che "il nuovo codice deontologico approvato nel 2014 (anche se menzionato nel provvedimento finale che irroga la sanzione al fine di giustificare il protrarsi dell'illecito) non è stato oggetto di specifica contestazione (che fa specifico riferimento al codice deontologico del 2006 e alle relative linee guida); esso, peraltro, è stato approvato successivamente all'avvio dell'istruttoria avvenuto in data 3 settembre 2013".

Per queste ragioni "anche ad assumere come data di consumazione dell'illecito, l'ultima delle circolari interpretative (risalente al maggio 2009), l'illecito risulta, comunque, essersi prescritto anteriormente all'adozione del provvedimento impugnato avvenuta in data 4 settembre 2014, ove per la prima volta si sollecita il pagamento della sanzione nella stessa sede quantificato".

Il Consiglio di Stato ricorda infatti che "in tema di sanzioni amministrative, poiché l'art.

28, comma 2, l.

24 novembre 1981 n.

689 rinvia alle norme del codice civile per ciò che concerne l'interruzione della prescrizione, deve riconoscersi l'idoneità ad interrompere il decorso del relativo termine al provvedimento d'irrogazione della sanzione pecuniaria, e d'intimazione del pagamento della relativa somma, solo se ed al momento in cui esso sia notificato o comunque portato a conoscenza del debitore, in quanto atto idoneo a costituire in mora il debitore a norma dell'art.

2943 c.c.

Nel caso di specie la notificazione del provvedimento è avvenuta in data 24 settembre 2014".

## Lavoro e Professioni

Renzo (Cao): "Sentenza costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione Ordinistica"

- "Con la sentenza di oggi il Consiglio di Stato ha riconosciuto la tesi espressa da FNOMCeO".

È quanto afferma il presidente della Commissione Albo Odontoiatri della Fnomceo, Giuseppe Renzo.

"Desidero esprimere legittima soddisfazione in quanto si tratta di una sentenza che, pur non entrando nel merito, costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione Ordinistica ed, inoltre, e non certo di poco conto, perché a fronte di una nostra sempre chiara e netta posizione, nel tempo e in corso d'opera in tanti si sono esercitati nel più fantasiose soluzioni, financo adesso ascrivere il merito di una presunta "vittoria".

Nessuna vittoria, anche perché nessuno scontro era in atto, ma una diversa interpretazione delle funzioni diverse tra chi ha il compito di fare rispettare il mercato, con le sue regole e chi, l'Istituzione Ordinistica, deve privilegiare la tutela della salute del cittadino".

**easynewsweb.com**

Più : [www.alexa.com/siteinfo/easynewsweb.com](http://www.alexa.com/siteinfo/easynewsweb.com)

Estrazione : 19/01/2016 17:25:31  
Categoria : Attualità  
File : piwi-9-12-203173-20160119-763699802.pdf  
Audience :

<http://www.easynewsweb.com/2016/01/19/stop-agli-spot-commerciali-dei-medici-lo-ha-deciso-il-consiglio-di-stato/>

## Stop agli spot commerciali dei medici | Lo ha deciso il Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ferma le promozioni commerciali da parte di medici e dentisti.

Ha infatti annullato “le decisioni dell’AgCom finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale dei medici” .

Lo rende noto l’Ordine dei medici di Milano, secondo cui è stato così “tutelato il diritto costituzionale alla salute dei cittadini garantito dai Codici deontologici”.

Nel dettaglio, spiega l’Ordine di categoria, il Consiglio di Stato “ha dato ragione ai ricorsi presentati dalla Federazione degli Ordini (Fnomceo) affiancata dagli Ordine dei Medici di

Milano e Bologna, contro l’ammenda di 800.000 euro inflitta alla fine del 2014 da AgCom per un articolo contenuto nel codice deontologico dei medici riguardante il divieto all’utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei Medici Odontoiatri”.

Fonte: Si24

NOTIZIE FLASH Coppia uccisa Pordenone: legali, Ruotolo totalmente estraneo

**EASYNNEWS** PRESS AGENCY  
Le notizie subito on-line

Navigate  
homepage  
Chi siamo  
All news  
Easy News Channel  
Categorie

ESSECO

Agricoltura  
Alimentazione - Food & beverage  
Ambiente & Ecologia  
Arredamento  
Arte, Cultura & Filosofia  
Associazioni & Fondazioni  
Attualità  
Auguri  
Bar - Pub - Ristoranti  
Business  
Caccia & Pesca  
Cinema & Teatro  
Comunicati  
Comunicazione & Marketing  
Cosmesi, Bellezza & Profumeria  
Cronaca  
Cultura  
Dal mondo  
Diritto & Tutela  
Economia  
Editoria  
Energia & Eletticità  
Eventi & Manifestazioni  
Ferrari  
Finanza, Banche & Mercati  
Formazione  
Fotografia  
Giochi & Giocattoli  
Immobiliare & Casa  
Informatica & Internet

## Dal Consiglio di Stato stop ai promo commerciali dei medici

Stop alle offerte commerciali che pubblicizzano sconti o offerte per un trattamento odontoiatrico, o estetico, o che hanno a che fare più in generale con prestazioni mediche.

Il Consiglio di Stato ha annullato «le decisioni dell'AgCom finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale di medici e odontoiatri».

Si mette così la parola fine a una 'battaglia' che risale al 2014 e che è partita proprio dalle promozioni commerciali che spesso si trovano anche online.

Tutto inizia due anni fa, quando il proliferare di offerte sul web (soprattutto per prestazioni odontoiatriche) porta a inserire nel nuovo Codice Deontologico dei medici il «divieto all'utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei Medici Odontoiatri» a sostegno della propria attività professionale.

Una norma che non piace all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che alla fine del 2014 multa per oltre 800mila euro la Federazione degli Ordini dei Medici, sanzione poi dimezzata dal Tar di Roma.

Gli Ordini chiedono un parere legale, e nel settembre 2015 decidono per il ricorso contro la decisione di AgCom.

Oggi è stata pubblicata la sentenza con cui il Consiglio di Stato accoglie il ricorso, e che di fatto dà lo stop alle pubblicità commerciali nelle professioni mediche, annullando il pronunciamento del Garante.

«La decisione dell'AgCom, mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva – dice



**online-news.it**

Più : [www.alexa.com/siteinfo/online-news.it](http://www.alexa.com/siteinfo/online-news.it)

**Estrazione** : 19/01/2016 18:58:17  
**Categoria** : Attualità  
**File** : piwi-9-12-212075-20160119-763950539.pdf  
**Audience** :

<http://www.online-news.it/2016/01/19/dal-consiglio-di-stato-stop-ai-promo-commerciali-dei-medici/>

Roberto Carlo Rossi, presidente dell'Ordine di Milano – avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini».

Andrea Senna, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri dello stesso Ordine, commenta: «In questi anni abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute, e che selezionano prestazioni sempre più di basso livello.

Deve essere permessa la pubblicità informativa, ma non quella commerciale che ha lo scopo di attrarre mediante spot promozionali il potenziale cliente.

Il diritto alla salute deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto».

Soddisfazione anche da Giuseppe Renzo, presidente della Commissione Albo Odontoiatri nazionale: «Si tratta di una sentenza che, pur non entrando nel merito, costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione Ordinistica.

Nessuna vittoria – precisa – anche perché nessuno scontro era in atto, ma una diversa interpretazione delle funzioni diverse tra chi ha il compito di fare rispettare il mercato, con le sue regole e chi, l'Ordine, deve privilegiare la tutela della salute».

**zazoom.it**

Più : [www.alexa.com/siteinfo/zazoom.it](http://www.alexa.com/siteinfo/zazoom.it)

Estrazione : 19/01/2016 18:10:41  
Categoria : Attualità  
File : piwi-9-12-217680-20160119-763837433.pdf  
Audience :

<http://ultima-ora.zazoom.it/news/1098721/stop-agli-spot-commerciali-dei-medici-lo-ha-deciso-il-consiglio-di-stato>

## Stop agli spot commerciali dei medici | Lo ha deciso il Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ferma le promozioni commerciali da parte di medici e dentisti.

Ha infatti annullato “le decisioni dell’AgCom finalizzate a ...

Stop agli spot commerciali dei medici | Lo ha deciso il Consiglio di Stato (Di martedì 19 gennaio 2016) Il Consiglio di Stato ferma le promozioni commerciali da parte di medici e dentisti.

Ha infatti annullato “le decisioni dell’AgCom finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale dei medici”.

Lo rende noto l’Ordine dei medici di Milano, secondo cui è Stato così “tutelato il diritto costituzionale alla salute dei cittadini garantito dai Codici deontologici”.

Nel dett agli o, spiega l’Ordine di categoria, il Consiglio di Stato “ha dato ragione ai ricorsi presentati dalla Federazione degli Ordini (Fnomceo) affiancata d agli Ordine del medici di Milano e Bologna, contro l’ammenda di 800.000 euro inflitta alla fine del 2014 da AgCom per un articolo contenuto nel codice deontologico dei medici riguardante il divieto all’utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei medici ...

The screenshot shows the Zazoom Social News website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'Il Tuo Account - Accedi Subito', 'Segnala Blog', 'Social Blog', 'Ultime News', 'Blogorele', 'Ultime Notizie', and 'Zazoom Social News'. Below this is the Zazoom logo and a search bar. A secondary navigation bar lists various categories: Zazoom, Social Blog, Attualità, Gossip, Musica, Politica, Salute, Scienza, Spettacolo, Tecnologia, Web, Ultima Ora, and Club91. The main content area features a news ticker with headlines such as 'Francia - un italiano fra vittime valanga', 'Borsa Milano +1 - 04%', 'Mps in difficoltà', 'Weber contro Renzi', 'Pittella: ridicolo', 'Tusk: 2 mesi per salvare Schengen', 'Delitto Macchi - Binda non risponde a pg', 'Assenteismo Sanremo: primi 4 licenziati', 'Consulta: si a referendum sulle trivelle', 'Abi: sofferenze a 201 mld.', 'Boom mutui', 'Raid russi in Siria - uccisi 60 jihadisti', 'Riforme - scontro finale al Senato', and 'Amb: Iran: posizione Italia privilegiata'. Below the ticker is a social media share button for Facebook with the text 'J'aime' and a count of 18122. The article title 'Stop agli spot commerciali dei medici | Lo ha deciso il Consiglio di Stato' is prominently displayed. Below the title is a short summary: 'Il Consiglio di Stato ferma le promozioni commerciali da parte di medici e dentisti. Ha infatti annullato "le decisioni dell'AgCom finalizzate a ...'. There is a 'Commenta' button and a 'Segnalato da' section with a count of 524. A small preview of the article content is visible at the bottom of the screenshot.

<http://www.si24.it/2016/01/19/stop-agli-spot-commerciali-dei-medici-lo-ha-deciso-il-consiglio-di-stato/188299/>

## Stop agli spot commerciali dei medici Lo ha deciso il Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato ferma le promozioni commerciali da parte di medici e dentisti.

Ha infatti annullato “le decisioni dell’AgCom finalizzate a liberalizzare la pubblicità commerciale dei medici”.

Lo rende noto l’Ordine dei medici di Milano, secondo cui è stato così “tutelato il diritto costituzionale alla salute dei cittadini garantito dai Codici deontologici”.

Nel dettaglio, spiega l’Ordine di categoria, il Consiglio di Stato “ha dato ragione ai ricorsi presentati dalla Federazione degli Ordini (Fnomceo) affiancata dagli Ordine dei Medici di Milano e Bologna, contro l’ammenda di 800.000 euro inflitta alla fine del 2014 da AgCom per un articolo contenuto nel codice deontologico dei medici riguardante il divieto all’utilizzo della pubblicità commerciale da parte degli iscritti e, in particolare, dei Medici Odontoiatri”.

<http://www.odontoiatra33.it/cont/pubblica/approfondimenti/contenuti/10521/consiglio-stato-annulla-sanzione-verso-fnomceo->

## Il Consiglio di Stato annulla la sanzione verso la FNOMCeO per prescrizione. Renzo (CAO), nessuna vittoria, confermati i ruoli di Ordine ed AGCOM

Finisce con un sostanziale pareggio la diatriba tra FNOMCeO e AGCOM sulla pubblicità nata dopo la sanzione (800mila euro) comminata dall'Autorità garante della concorrenza e mercato alla Federazione dei medici ed odontoiatri ritenuta colpevole di aver introdotto, attraverso il Codice Deontologico, limitazioni alle liberalizzazioni del Decreto Bersani soprattutto in tema di pubblicità.

Scontro che era arrivato fino al Consiglio di Stato che oggi ha depositato la sentenza con la quale accoglie il ricorso della FNOMCeO, affiancata dall'Ordine del Medici di

Milano e Bologna, ha stabilito che il procedimento di "accertamento dell'intesa posto in essere dall'AGCOM e culminato con il provvedimento del 4 settembre 2014 è viziato da prescrizione".

La legge 689/91 relativa alle sanzioni amministrative comminate dalla Pubblica Amministrazione (vale anche per AGCOM) stabilisce che le sanzioni stesse non possono essere applicate oltre il termine di 5 anni dalla commissione dell'illecito.

L'AGCOM ha invece ritenuto, nel sanzionare FNOMCeO, che l'assunzione del Codice Deontologico da parte della Federazione nel 2006, contenente prescrizioni limitative della pubblicità, fosse da considerare un illecito di natura permanente e quindi non soggetto a prescrizione.

Di parere diverso il Consiglio di Stato che invece ha accolto la tesi della FNOMCeO che contestava, anche, che l'illecito non poteva essere di natura permanente.

"La sentenza, nonostante i motivi del ricorso della FNOMCeO fossero molti, si è fermata al primo ovvero che la sanzione dell'AGCOM arrivava oltre i termini previsti dalla legge", spiega ad

The screenshot shows the website interface for the article. At the top, it displays the date 'Martedì, 19 Gennaio 2016, 19:36' and navigation links like 'CHI SIAMO | CONTATTI | NOTE LEGALI | PRIVACY'. The main header features the logo 'Odontoiatra33 by e.t.a.' and a search bar. Below the header, there is a breadcrumb trail: 'Home > Attualità > Approfondimenti > Il Consiglio di Stato annulla la sanzione verso la FNOMCeO per prescrizione'. The article title is 'Il Consiglio di Stato annulla la sanzione verso la FNOMCeO per prescrizione. Renzo (CAO), nessuna vittoria, confermati i ruoli di Ordine ed AGCOM'. A small image of a man is visible next to the text. The text on the page is partially obscured by the article's text on the left.

<http://www.odontoiatra33.it/cont/pubblica/approfondimenti/contenuti/10521/consiglio-stato-annulla-sanzione-verso-fnomceo->

Odontoiatra33 l'avv.

Roberto Loghin , uno dei legali che hanno assistito fin dagli inizi la Federazione sulla tematica.

"In buona sostanza il Consiglio di Stato ricorda all'AGCOM che nel 2006 aveva già verificato la correttezza della posizione della Federazione in tema di Codice deontologico e, quindi, non poteva dopo oltre 5 anni ritornare sulla questione".

Inoltre, continua l'avv.

Longhin, "per il Consiglio di Stato il fatto che l'AGCOM non abbia contestato le modifiche al Codice Deontologico approvate dalla Federazione nel 2014 conferma il fatto che non poteva considerare la condotta della FNOMCeO un illecito permanente".

Avvocato Longhin che ritiene che la sentenza metta la parola fine sulla questione confermando agli Ordini i compiti previsti dalla cosiddetta Legge Bersani in merito alla verifica sulla veridicità del messaggio pubblicitario ed all'AGCOM il potere di controllo in materia di concorrenza e mercato anche sulle questioni che interessano i professionisti.

" Ordini che devono continuare la attività di verifica della veridicità e correttezza dei messaggi pubblicitari degli studi odontoiatrici e medici nel rispetto della Legge Bersani e a tutela dei consumatori, eventualmente sanzionando l'iscritto che, divulgando informazioni inveritiere e ingannevoli, viola il codice Deontologico".

"E' stata riconosciuta la tesi espressa da FNOMCeO", commenta il presidente CAO Giuseppe Renzo .

"Desidero esprimere legittima soddisfazione in quanto si tratta di una sentenza che, pur non entrando nel merito, costituisce un punto fermo riguardo le competenze ascritte all'Istituzione Ordinistica ed inoltre e non certo di poco conto, perchè a fronte di una nostra sempre chiara e netta posizione, nel tempo e in corso d'opera in tanti si sono esercitati nel più fantasiose soluzioni, sinanco adesso ascrivere il merito di una presunta "vittoria".

"Nessuna vittoria -conclude Renzo- anche perchè nessuno scontro era in atto, ma una diversa interpretazione delle funzioni diverse tra chi ha il compito di fare rispettare il mercato, con le sue regole e chi, l'Istituzione Ordinistica, deve privilegiare la tutela della salute del cittadino".

<http://www.odontoiatria33.it/cont/pubblica/attualita/contenuti/10522/sentenza-consiglio-stato-pubblicita.asp>

## **Sentenza Consiglio di stato su pubblicità. Il commento del Ordine di Milano e dell'avv. Stefanelli**

"La decisione dell'AGCOM - afferma Roberto Carlo Rossi, presidente di OMCeO Milano - mediante un'interpretazione ingiustificatamente estensiva, avrebbe limitato fortemente la possibilità di intervento degli Ordini in materia di trasparenza e veridicità della pubblicità effettuata da propri iscritti, in netto conflitto con il diritto alla salute dei cittadini, costituzionalmente garantito".

"In questi anni, abbiamo assistito a promozioni in campo odontoiatrico inverosimili in termini di prezzi e di prestazioni, che sicuramente disorientano il cittadino, mettendone a rischio la salute - aggiunge Andrea Senna (nella foto), presidente del Commissione Albo Odontoiatri dell'OMCeO Milano .

Un conto, infatti, è la pubblicità informativa che permette al paziente di essere edotto a pieno sulle terapie offerte compresi i prezzi, diversa è la pubblicità commerciale che ha lo scopo di attrarre mediante spot promozionali il potenziale 'cliente'.

Il diritto alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione , va tutelato in ogni modo e deve prevalere su logiche di libero mercato e di profitto".

"Siamo consapevoli - conclude il Presidente di OMCeO Milano - che a fronte dei cambiamenti culturali e dei mezzi di informazione di massa, il medico è sollecitato a modificare le tradizionali forme di comunicazione, ma proprio per questo, come Ordine, sosteniamo con forza il nostro diritto a vigilare nell'interesse della salute dei singoli e della collettività".

Avv.

Silvia Stefanelli , esperto di diritto sanitario e legale di molti Centri odontoiatrici che hanno sostenuto l'azione dell'AGCOM. "Difficile fare previsioni sulla portata futura della sentenza.

Non vi è dubbio che il provvedimento AGCM del 4 settembre 2015 è annullato ab origine.

Resta il fatto che, al di là dei profili di natura procedurale emersi nella sentenza di cui sopra, sotto il profilo di merito sia l'AGCM che il Tar Lazio 4943/2015 si sono pronunciati circa il rapporto tra le prescrizioni del Codice deontologico in materia di pubblicità e le previsioni legislative del Decreto Bersani stabilendo che le stesse restringono la concorrenza (così l'AGCM) ed (altresì) non potevano essere emesse in quanto limitative della liberalizzazione promossa dal Decreto Bersani (Tar Lazio 4943/20015).

Cosa faranno ora gli Ordini e la FNOMCeO? Prenderanno comunque atto di quanto emerso nelle oramai centinaia di pagine prodotte nel corso dell'intero processo oppure ritorneranno ad una interpretazione rigida della pubblicità in questo settore? Sull'argomento leggi anche:

<http://www.doctor33.it/pubblicita-sanitaria-al-consiglio-di-stato-fnomceo-batte-antitrust-sanzione-annullata/politica-e-sanita/>

## Pubblicità sanitaria, al Consiglio di Stato Fnomceo batte Antitrust. Sanzione annullata

### Miei Dati

Home Politica e Sanità  
Pubblicità sanitaria, al  
Consiglio di Stato Fnomceo  
batte Antitrust.

Sanzione annullata

gen 20 2016 Pubblicità  
sanitaria, al Consiglio di  
Stato Fnomceo batte  
Antitrust.

Sanzione annullata Vittoria  
della Fnomceo sull'Antitrust.

Il Consiglio di Stato ha  
accolto l'appello e ha  
annullato la sentenza del  
Tar del marzo 2015 che  
dava ragione al Garante  
della Concorrenza,  
eliminando la sanzione  
inflitta con la decisione  
20578 del settembre  
2014....

The screenshot shows the Doctor33 website interface. At the top, it displays the date 'Mercoledì, 20 Gennaio 2016, 03.08' and the site logo 'Doctor33'. A search bar is visible with the text 'CERCA'. The navigation menu includes 'HOME', 'NEWS', 'CANALI TEMATICI', 'BACHECA ANNUNCI', 'BIBLIOTECA DIGITALE', 'CODIFA', 'APPROFONDIMENTI', and 'FORUM'. The main content area features the article title 'Pubblicità sanitaria, al Consiglio di Stato Fnomceo batte Antitrust. Sanzione annullata' with a date indicator 'gen 20 2016'. Below the title is a summary: 'Vittoria della Fnomceo sull'Antitrust. Il Consiglio di Stato ha accolto l'appello e ha annullato la sentenza del Tar del marzo 2015 che dava ragione al Garante della Concorrenza, eliminando la sanzione inflitta con la decisione 20578 del settembre 2014....'. There are also 'ACCEDI' and 'REGISTRATI' buttons. A sidebar on the right contains 'IL SOCIAL di Doctor33' and 'Ultime notifiche'. A bottom section prompts for Medkey registration: 'Per accedere è necessaria l'iscrizione a Medkey' with 'ACCEDI' and 'REGISTRATI' buttons. A vertical 'CANALI TEMATICI' menu is on the far right, listing various medical specialties.